



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

di concerto con

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, l'art. 4 in base al quale il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli

interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”

VISTI i decreti del Ministro della transizione ecologica di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 457 del 10 novembre 2021 e n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 553 del 30 dicembre 2021 (di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC), n. 165 del 27 aprile 2022, n. 212 del 25.05.2022, n. 245 del 22 giugno 2022, n. 331 del 7 settembre 2022 e n. 335 del 15 settembre 2022, del 9 maggio 2023 n. 154 e del 25 maggio 2023 n. 175 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC, , secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 2 bis, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata dalla Società ANAS S.p.A. con nota del 13/04/2023 acquisita al prot. MASE-60791 del 17/04/2023, da ultimo perfezionata con nota del 10/05/2023, acquisita al prot. MASE-76210 del 11/05/2023, comprensiva dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo n. 42/2004, per il progetto di fattibilità tecnico-economica “S.S. 685 “delle Tre Valli Umbre”: rettifica del tracciato e adeguamento alla sez. tipo C2 dal km 41+500 al km 51+500. Stralcio 1: dal km 49+300 al km 51+500”, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997, e contestuale verifica del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120;

VISTO l'art. 25 comma 2-quinquies del decreto legislativo n.152 del 2006, che dispone che il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica;

CONSIDERATO che il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2, lettera c) denominata “strade extraurbane secondarie di interesse nazionale” e rientra altresì tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In particolare, l'intervento è finanziato dal Piano Complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A4, “Infrastrutture e mobilità”, Linea di intervento 4, intitolata “Investimenti sulla rete stradale statale”, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, come disposto dall'Ordinanza Attuativa PNC-PNRR Sisma n. 1 del 16/12/2021 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, dello studio di incidenza

ambientale, nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 19/05/2023;

PRESO ATTO che, con riferimento alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, il progetto ricade parzialmente all'interno dell'area ZSC "Valnerina" IT5210046; ai sensi dell'art.10, comma 3 del decreto legislativo n. 152 del 2006 la procedura in oggetto comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997;

PRESO ATTO che con nota prot. MASE-81259 del 19/05/2023 è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

VISTA la richiesta di integrazioni predisposta dalla Regione Umbria con nota prot. 146178 del 14/06/2023, acquisita con prot. MASE-97472 di pari data;

VISTA la richiesta di integrazioni predisposta dalla Commissione tecnica PNRR/PNIEC con nota prot CTVA-8182 del 14/07/2023; ;

VISTA la nota acquisita al protocollo MASE-129668 del 07/08/2023, con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dalla Commissione tecnica PNRR/PNIEC con la nota prot. CTVA-8182 del 14/07/2023 sopra richiamata;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e del nuovo Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 08/08/2023;

VISTA la nota acquisita al protocollo MASE-151344 del 25/09/2023, con la quale il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dalla Regione Umbria con la nota prot. 146178 del 14/06/2023 sopra richiamata;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa predisposta in riscontro alla richiesta della Regione Umbria e del nuovo Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 26/09/2023;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

VISTO che le opere interessano l'ambito della Regione Umbria e sono localizzate nei Comuni di Sant'Anatolia di Narco e di Vallo di Nera, in Provincia di Perugia

CONSIDERATO che l'intervento riguarda lavori di adeguamento alla sez. tipo C2 della S.S. 685 "delle Tre valli umbre" dal km 41+500 al km 51+500" e costituisce il 1° stralcio funzionale dell'adeguamento della S.S. 685, comprendente il tratto dal km 49+300 al km 51+500;

CONSIDERATO che il Proponente ha presentato una relazione di incidenza appropriata (Livello II) perché il tracciato della condotta attraversa parzialmente il sito Natura 2000 ZSC IT5210046 "Valnerina", per cui si è ritenuto opportuno procedere alla Valutazione Appropriata (Livello II) e alla proposta di adeguate misure di mitigazione;

CONSIDERATO che, a seguito della richiesta di integrazioni della Commissione Tecnica PNRR/PNIEC, di cui alla citata nota prot. CTVA-8182 del 14/07/2023, il Proponente ha presentato lo screening di valutazione di incidenza ambientale (Livello I) per i seguenti siti ZSC IT5210058 “Monti Galloro”, ZSC IT5210063 “Monti Coscerno- Civitella-Aspra”, ZSC T5210057 “Fosso Di Camposolo e ZSC IT5210066 “Media Val Casana- Monti Coscerno- Civitella”, presenti nell’area all’interno della soglia di 5 km dal tracciato stradale di progetto;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR/PNIEC n. 213 del 20/10/2023 di cui alla nota prot. CTVA-12026 del 24/10/2023, assunta al prot. MASE-170885 di pari data, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole relativamente alla compatibilità ambientale del progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi di rettifica e adeguamento del tracciato alla sezione tipo C2 del 1° stralcio della S.S. 685 “delle Tre Valli Umbre”, dal km 49+300 al km 51+500;
- parere favorevole, ad esito dello Screening di Incidenza, relativamente al fatto che il progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità dei siti ZSC IT5210058 “Monti Galloro”, ZSC IT5210063 “Monti Coscerno- Civitella-Aspra”, ZSC T5210057 “Fosso Di Camposolo e ZSC IT5210066 “Media Val Casana- Monti Coscerno- Civitella”, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
- parere favorevole, ad esito della Valutazione Appropriata di Incidenza, relativamente al fatto che il progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito ZSC IT5210046 “Valnerina”, tenuto conto degli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella condizione ambientale n.7 del parere medesimo n. 213/2023;
- è verificata, in questa fase, la conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla normativa di riferimento, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale n. 5 del parere medesimo n. 213/2023, ovvero disponendo che prima dell’inizio dei lavori, il Proponente dovrà presentare il Piano di utilizzo delle terre in forma definitiva, previa condivisione con l’ARPA Umbria, che dovrà essere trasmesso al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per la sua verifica ai sensi dell’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017;

CONSIDERATO che nel richiamato parere n. 213 del 20/10/2023 la Commissione Tecnica PNRR/PNIEC ha tenuto conto della documentazione complessivamente presentata, delle informazioni acquisite in sede di sopralluogo, svoltosi il 14/10/2023, e nelle riunioni istruttorie nonché delle osservazioni presentate dal pubblico e dei pareri pervenuti ai sensi dell’articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, come illustrato a partire dalla pag. 7 del predetto parere n. 213/2023, dove sono riportate le controdeduzioni del Proponente nonché le considerazioni a riguardo della Commissione;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. n. 26850 del 15/11/2023, assunta al prot. MASE-185240 di pari data, di esito positivo subordinatamente al rispetto di condizioni, rilasciato anche con riferimento alla compatibilità paesaggistica dell’intervento, per quanto di competenza, ai sensi

dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e dell'articolo 25, comma 2-*quinq*ues del decreto legislativo n. 152 del 2006;

ACQUISITO il parere della Regione Umbria prot. DG-0040645, assunto al prot. MASE-168689 del 20/10/2023, di esito positivo relativamente alla compatibilità ambientale del progetto in questione, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 213 del 20/10/2023, costituito da n. 129 (centoventinove) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 26850 del 15/11/2023, costituito da n. 16 (sedici) pagine;
- c) parere della Regione Umbria prot. DG-0040645, costituito da n. 6 (sei) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di fattibilità tecnico economica "S.S. 685 "delle Tre Valli Umbre": rettifica del tracciato e adeguamento alla sez. tipo C2 dal km 41+500 al km 51+500. Stralcio 1: lavori di adeguamento alla sez. tipo C2 dal km 49+300 al km 51+500", subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4.

2. Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 ZSC IT5210058 "Monti Galloro", ZSC IT5210063 "Monti Coscerno- Civitella-Aspra", ZSC T5210057 "Fosso Di Camposolo e ZSC IT5210066 "Media Val Casana- Monti Coscerno- Civitella", a seguito della Valutazione di livello I (Screening), con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. E' espresso, inoltre, parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC IT5210046 "Valnerina", ad esito della Valutazione Appropriata di Incidenza, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

3. Con riferimento al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo è verificata la conformità del piano stesso alla disciplina di riferimento, disponendo che prima dell'inizio dei lavori, il Proponente dovrà presentare il Piano di utilizzo in forma definitiva, previa condivisione con l'ARPA Umbria; il piano di utilizzo dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per la sua verifica ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017.

4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, , la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni, decorrenti dalla data di

pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 213 del 20/10/2023. Il Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il Proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nei termini previsti dalla legge, il Piano di utilizzo nella sua forma definitiva, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 5 del citato parere n. 213 del 20/10/2023.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del Ministero della Cultura di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 26850 del 15/11/2023. Il Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel medesimo parere.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Umbria

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Umbria prot. DG-0040645, assunto al prot. MASE-168689 del 20/10/2023, laddove non in contrasto o già ricomprese nelle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR/PNIEC n. 213 del 20/10/2023. Il Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e 4 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica PNRR/PNIEC n. 213 del 20/10/2023. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del Proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato alla Società ANAS S.p.A., al Ministero della Cultura, all'ARPA Umbria, al Comune di Sant'Anatolia di Narco, al Comune di Vallo di Nera e alla Regione Umbria che ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica PNRR/PNIEC del Ministero della cultura e della Regione Umbria, è reso disponibile sul sito *internet* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 4, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica ai sensi dell'articolo 6, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'articolo 6, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
15.12.2023 13:52:58
GMT+00:00

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PNRR**

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi

O = Ministero della
cultura

C=IT

ID_VIP 9723 - Progetto di fattibilità tecnico economica "S.S. 685 "delle Tre Valli Umbre": modifica del tracciato e adeguamento alla sez. tipo C2 dal km 41+500 al km 51+500. Stralcio 1: lavori di adeguamento alla sez. tipo C2 dal km 49+300 al km 51+500.
Decreto di compatibilità ambientale